



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di Tor Fiorenza. 35
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 19 maggio 2008

Oggetto: ***Rinnovo CCNL 2006-2009 sanità privata***

Onorevole Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro, Salute e Politiche sociali

Gentile Ministro,

nel momento in cui assume un incarico di tale gravosa responsabilità Le rivolgiamo i più sinceri e sentiti auguri di buon lavoro.

A tale proposito Le confermiamo, da subito, la disponibilità delle nostre Federazioni Nazionali a concorrere, nei limiti delle reciproche responsabilità, al miglioramento di tutti quegli aspetti inerenti le attività del Dicastero da Lei diretto, che riassume diverse e complementari responsabilità, che possono giovare del concorso fattivo delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Aspetti tra i quali oggi si evidenzia, con impellente urgenza e pesantezza, il versante della **sanità privata** che eroga una cospicua, se non rilevante, parte dei servizi sanitari in regime di accreditamento o convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questo ambito una imprenditoria assistita, tanto quella laica quanto quella religiosa, tanto quella profit come quella no-profit, profittando della confusione istituzionale conseguente alla localizzazione imperfetta e, comunque incompiuta, può lucrare finanche sulle retribuzioni dei lavoratori che aspettano il rinnovo del contratto da oltre 28 mesi.

A seguito di numerose iniziative di mobilitazione sindacale e di richieste di intervento rivolte anche in precedenza al Ministero della Salute e alle Regioni siamo tutt'ora assistendo ad affermazioni da parte delle Associazioni datoriali nazionali della sanità privata, in particolare AIOP e ARIS, di una gravità inaudita.

A tal proposito Le alleghiamo la nota dell'AIOP del 13 maggio u.s., dove si arriva ad affermare che il "contratto di lavoro non è un obbligo per i datori di lavoro" e che se il sindacato chiede il rispetto delle regole da parte di strutture che operano all'interno del servizio sanitario nazionale, in regime di accreditamento, sono i responsabili dei licenziamenti dei lavoratori.

Per uscire dallo stallo e per prevenire un ulteriore deterioramento della vertenza, riteniamo necessario un Suo fattivo intervento al fine di portare, a conclusione rapidamente, la vertenza contrattuale e di coordinare le responsabilità dei diversi soggetti: Associazioni dei datori di lavoro e Regioni.

A tal proposito, per illustrarLe compiutamente i termini della questione Le chiediamo la disponibilità ad uno specifico e, considerata la gravità della situazione, sollecito incontro.

L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

FP CGIL

(Rossana Dettori)

CISL FP

(Daniela Volpato)

UIL FPL

(Carlo Fiordaliso)